

RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE DI BASE NELLE SCUOLE CORSO DIVULGATIVO, FORMAZIONE A 4 STEP STRUTTURA EFFICACE?

Autori: Claudia Cappelletti, Adonella Giroladini, Maura Veneziani
Centro Formazione Tricolore Reggio Emilia
Azienda Ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova - IRCCS di Reggio Emilia

LE FONTI:

LG ERC 2010
«Sottoporre a valutazione gli interventi formativi per valutare se raggiungano gli obiettivi prefissati.... Tutti i cittadini dovrebbero essere addestrati all'RCP standard...»

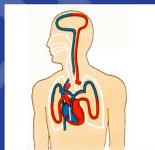
Decreto 18.03.2011
«Le Regioni.... avvalendosi anche delle organizzazioni dell'emergenza territoriale 118, provvedono a disciplinare l'erogazione dei corsi di formazione e di addestramento in Supporto Vitale di Base - Defibrillazione (Basic Life Support - Defibrillation) per i soccorritori non medici e a definire i programmi di formazione, aggiornamento e verifica...»

Legge 13.07.2015 n°107
«Nelle scuole secondarie di I° e II° grado sono realizzate iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il servizio di Emergenza territoriale 118»

GLI OBIETTIVI:

- Formare il maggior numero di persone ad attivare efficacemente la catena della sopravvivenza in un ambiente ad alta complessità
- Entrare nel mondo della scuola perché la cultura della rianimazione di base abbia forti radici
- Strutturare un corso divulgativo con una metodologia valida
- Valutare i frutti della formazione nel tempo.

CONTENUTI COGNITIVI ESSENZIALI:



IL TEMPO E'
CUORE - RESPIRO - CERVELLO
LA MORTE CARDIACA IMPROVVISA COLPISCE
OGNI ANNO UNA PERSONA SU 1000
OGNUNO PUO' RICONOSCERE L'ARRESTO
CARDIACO IMPROVVISO,
CHIAMARE IL 118,
MASSAGGIARE, MASSAGGIARE, MASSAGGIARE.....

RISORSE E STRUMENTI DIDATTICI:

- ◇ 740 studenti di scuola media di secondo grado (3° 4° 5° classe)
- ◇ 5 istruttori BLS (Basic Life Support Defibrillation, almeno 2 sanitari)
 - 1 istruttore dimostratore e specchio/guida nel training
 - 1 istruttore motivatore/commentatore di tecniche e sequenze
 - 3 istruttori guida e feed-back, rapporto 1/10-15 istr./allievo
- ◇ Durata del corso: 75 min. (20 min teoria, 55 min. training)

STRUMENTI DIDATTICI

- 1 manichino a corpo intero
- 1 mini-manichino riutilizzabile /allievo
- 1 PC
- 1 microfono e casse audio
- Protezioni facciali
- Gadget educativo (segnalibro con sequenza)
- Attestati di partecipazione
- Manuale didattico essenziale (diapositive)

STRUTTURA DEL TRAINING:

Metodologia didattica: addestramento al Basic Life Support con interazione a 4 step

- esecuzione della sequenza da parte degli allievi insieme
- esercitazione con metronomo
- esercitazione con ritmo musicale (ultima sequenza di congedo)

Alternanza di 2 minuti di sequenza M/V con:

- simulazione della chiamata di soccorso,
- cenni su opportunità di ventilazione nel soccorso occasionale,
- aspetti medico-legali,
- diffusione territoriale dei DAE,
- informazioni su fonti WEB per approfondimenti spazio domande.



I° STEP
I° Istruttore DIMOSTRATORE
'in cattedra'
esegue la sequenza



II° STEP
II° Istruttore MOTIVATORE E
COMMENTATORE
spiega tecniche e sequenza



III° STEP
Uno o più allievi guidano
l' Istruttore DIMOSTRATORE ad
eseguire 'in cattedra'



IV° STEP
Gli Istruttori GUIDA danno supporto e
FEED-BACK agli allievi che eseguono la
sequenza



I FRUTTI DELLA FORMAZIONE NEL TEMPO:

Progetto PAD REGGIO E

14 DAE - 200 esecutori
8 istruttori di comunità
(Polizia municipale,
amministrativi)

Elaborazione del logo
per Progetto PAD - RE
DEFIBRILLA - RE
eseguitodagli studenti
dell' I.I.S. B.Pascal
Reggio Emilia

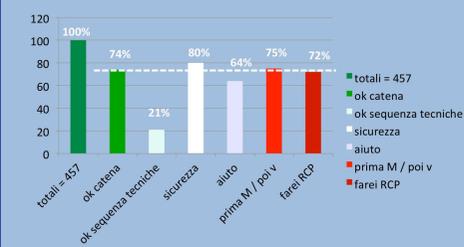


Progetto Hand - only
740 studenti esecutori
457 retraining teorico
a 7 mesi

RETRAINING A 7 MESI: QUESTIONARIO

Compilazione completata da 457 studenti, 62% circa dei totali equilibrata partecipazione dei 3 anni di corso:
74% ha ricordato correttamente la catena della sopravvivenza
21% ha allineato in sequenza corretta le azioni del BLS
80% degli studenti ha valutato per prima la sicurezza ambientale
64% ha chiesto precocemente aiuto
75% ha preposto il MCE alla ventilazione bocca/bocca.
~100% degli allievi ha espresso apprezzamento per istruttori e tema affrontato, ritenendolo consigliabile ai coetanei;
72% non ha riserve ad applicare quanto esercitato in caso di necessità.
gli studenti delle 3° classi hanno ritenuto maggiori competenze cognitive, gli studenti delle 5° classi hanno dimostrato più precisione nel memorizzare le sequenze e abilità pratiche ed espresso meno perplessità nell'applicare quanto appreso.

Valutazione questionario (457 su 740 studenti)
a 7 mesi



CONCLUSIONI

L'attività di formazione divulgativa:
RINFORZA la collaborazione fra istruttori sanitari e laici ACCRESCE l'esperienza degli istruttori del Centro di Formazione
AIUTA a perseguire la sensibilizzazione delle istituzioni, in particolare della scuola, per la diffusione del BLS

E' necessario migliorare nella selezione 'essenziale' degli obiettivi cognitivi e gestuali per i corsi divulgativi, elaborare e sperimentare strategie e strumenti di memorizzazione nel tempo; privilegiare i retraining esercitativi acquisire nuove e più specifiche competenze didattiche per la formazione dei bambini, gruppi specifici o grandi gruppi, l'approccio didattico a 4 step ha un ruolo irrinunciabile come garanzia di efficacia e riproducibilità dei corsi

BIBLIOGRAFIA

- 1 - J Soar et al. Resuscitation 81(2010) 245-246
- 2 - Decreto 18 marzo 2011 (GU n. 129 del 6-6-2011) allegato A cap
- 3 - LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 «La buona scuola» (art. 1 paragrafo 10)
- 4 - Plant N, Taylor K. How best to teach CPR to schoolchildren: a systematic review. Resuscitation. 2013 Apr;84(4):415-21. doi:10.1016/j.resuscitation.2012.12.008. Epub 2012 Dec 11. Review. PubMed PMID: 23246989.
- 5 - J. Bullock et. Al. Guida tascabile all'insegnamento per istruttori in sanità. Cap. 4 27-33 IRC ed.